

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 22

Adunanza 21 maggio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANTOIRA - VARIANTE PARZIALE N. 3  
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 576 - 103408/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cantoira risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41 - 12184 del 02/03/1992;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 20 del 28/06/1999, la Variante Parziale n. 1 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 03/04/2002, la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 7 del 03/04/2002, la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 11/04/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Cantoira sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 558 abitanti (al 1997);

- superficie territoriale di 2.303 ettari, dei quali: 61 con pendenze inferiori ai 5°; 318 con pendenze tra i 5° e i 20°; 1.925 con pendenze superiori ai 20°;
- risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 33;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Stura di Vallegrande, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Brissolout-Torrente Villa, Rio di Rivet;
  - circa 79 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi (37 da crolli cartograficamente delimitabili e 17 da frane quiescenti areali);
  - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di frane attive, di conoidi attivi e di valanghe "*a pericolosità molto elevata*";
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Cantoira, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche normative al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- modifiche all'art. 25 "*Aree ed edifici di interesse ambientale e ricadenti in zone di recupero urbanistico ed edilizio*" delle N.T.A., con eliminazione dell'obbligo di redazione di Piani di recupero per gli interventi da attuarsi nelle zone VN (*Vecchi nuclei*) e NF (*Nuclei frazionali*);
- modifiche all'art. 26 "*Aree a capacità insediativa esaurita*" delle N.T.A., con l'introduzione della possibilità di ampliamenti a tantum di edifici uni-bifamiliari per adeguamento igienico-funzionale, nella misura massima del 20%;
- l'inserimento di un nuovo articolo (art. 46 "*Recinzioni e muri di sostegno*");

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 7/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 08/05/2002, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Cantoira, adottato con deliberazione C.C. n. 7 del 03/04/2002:
  - a) con riferimento alle modifiche proposte all'art. 25 delle N.T.A., con le quali si elimina l'obbligo di redazione di Piani di Recupero nei vecchi nuclei e nei nuclei frazionali di tutto il territorio comunale, si invita l'Amministrazione a valutare attentamente se quanto proposto possa essere effettuato con le procedure delle "Varianti parziali".  
In base alla Circolare del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 1998, n. 12/PET "Modifica articoli 17, 40 e 77 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo""", la generalizzata eliminazione dell'obbligo di redazione del piano di recupero in tutte le frazioni individuate dal P.R.G.C. di interesse ambientale o documentario, può essere considerata come una modifica dei principi informativi del piano regolatore stesso: "Sono da considerarsi strutturali inoltre le varianti che, anche se limitate alle Norme Tecniche di Attuazione, modificano i principi informativi del piano. Sono tali, ad esempio: la generalizzata eliminazione, nei centri storici, dell'obbligo di redazione di Piani Particolareggiati o di Piani di Recupero ....";
  - b) in considerazione delle porzioni di territorio interessate da condizioni di rischio idrogeologico, evidenziate in premessa, si invita il Comune a procedere alla redazione di una Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., attivando la procedura stabilita dalla Regione Piemonte con la deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749: "Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circ. P.G.R.: n. 7/Lap dell'08.05.1996";
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. di trasmettere al Comune di Cantoira la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso